

Pasqua 2018

Potrebbe essere uno scherzo di aprile ma non lo è: Cristo è risorto ed è vivo in noi.

La festa di Pasqua vuole aprirci gli occhi del cuore come a Giovanni che “vide e credette”, vuole farci scoprire quella vita nuova che è in noi e che spesso non ci rendiamo conto di vivere perché non siamo allenati a riconoscere i segni della risurrezione.

Ma Cristo è risorto e noi siamo battezzati in Cristo, allora...per Dio...anche in noi c'è il risorto!

Non so che idea vi siete fatti della risurrezione. La cosa curiosa è che i vangeli non ci dicono come Gesù è risorto, ci dicono semplicemente che è risorto e che Giovanni lo ha scoperto a partire da alcuni segni apparentemente insignificanti come dei **TELI**, un **SUDARIO PIEGATO**, una **PIETRA ROVESCIATA**.

La Pasqua è iniziata così, da questi segni poveri che sono incredibilmente presenti nella nostra vita.

Vorrei che oggi provassimo a guardarli con gli occhi di un credente...vorrei che lasciassimo parlare lo Spirito che vive in noi e ci lasciassimo stupire del fatto che la risurrezione per noi, è iniziata da quei luoghi e situazione che normalmente siamo abituati a scartare. Dio non scarta nulla, ma ha fatto di un telo, di un sudario e di una pietra rovesciata la segnaletica della risurrezione che è in noi.

Per guardare bene questi segni mi sono fatto aiutare da san Francesco sperando che anche oggi ci facciano vibrare le corde della fede per intonare il canto del cuore: **Cristo è risorto e noi con lui!**

Laudato sii mi Signore per fratelli teli, che hanno avvolto il tuo corpo crocifisso e portano impressi i segni delle ferite fisiche e morali.

In quei teli ci sono i nostri teli, ovvero tutte le nostre ferite, delusioni, i nostri tentativi vani di proteggerci dal male, le nostre chiusure e ribellioni.

La pasqua inizia qui perché Gesù non ha spazzato i teli ma li ha attraversati. Imprimendo, come nella Sindone, i segni dell'amore, ci dice che tutto di noi è amato e tutto in noi può risorgere.

Laudato sii mi Signore per fratello sudario piegato, che porta impresso il tuo sudore e la tua fatica nella quale possiamo vedere e racchiudere ogni sforzo, ogni impegno, ogni nostro lavoro e fatica. Questo sudario è piegato e messo da parte, segno di un nuovo ordine.

La pasqua inizia qui perché ancora oggi Gesù ha attraversato le nostre occupazioni, il nostro lavoro e ha donato un nuovo ordine, un senso per l'uomo che ricompona le fatiche quotidiane.

Laudato sii mi Signore per sorella pietra rovesciata, essa è massiccia e imponente come la nostra impotenza, come la solitudine, o come quelle pietre che abbiamo paura di sposare dal nostro cuore. Quella pietra è rovesciata, e la tua risurrezione ci dice Gesù che ogni ostacolo dentro e fuori di noi ha un altro lato, un rovescio della medaglia.

La pasqua inizia qui, da una pietra rovesciata dall'amore fedele di Dio che non smette di creare vita nuova là dove abbiamo scelto di mettere pietre fredde.

Laudato sii mi Signore perché non sei risorto con effetti speciali ma ci ha lasciato un telo, un sudario piegato e una pietra rovesciata, forse per farci capire che Giovanni non è stato più bravo di noi, che la fede in te e la novità della Pasqua non è un'invenzione umana, ma è il frutto del tuo imprevedibile delicato e silenzioso amore.

Tocca i nostri occhi Signore Risorto che vivi in noi, illumina oggi i nostri teli, i nostri sudari e le nostre pietre e donaci di cantare e dirci con sincerità: ***Cristo è risorto e noi con Lui.***

Buona pasqua a tutti